



**Direzione Patrimonio Immobiliare  
Servizio Servizi Cimiteriali e Servizi Operativi di Supporto  
E.Q. Valorizzazione e Gestione Spazi Cimiteriali Comunali**

## **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

**Affidamento della fornitura, comprensiva di consegna e posa in opera di sistema di scaffalature in metallo per la sede cimiteriale di Trespiano**

### **Articolo 1 – OGGETTO**

Il presente appalto ha per oggetto la disciplina della fornitura, comprensiva di consegna e posa in opera, di sistema di scaffalature in metallo per lo stoccaggio di cassette contenenti resti ossei provenienti dalle operazioni di esumazione/estumulazione nella sede cimiteriale di Trespiano. Le quantità, le caratteristiche tecniche e le modalità di consegna e posa in opera sono descritte all'art. 2 e seguenti del presente capitolato.

### **Articolo 2 – DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLA FORNITURA**

Il sistema di scaffalature richiesto deve essere **nuovo e di primo utilizzo** e possedere le seguenti caratteristiche tecniche:

- di alta qualità ed idoneo per un utilizzo professionale;
- omologato in conformità alle norme di legge ed ai regolamenti, per l'utilizzo cui è destinati;
- con componenti in acciaio della tipologia S 275 J2G3 (acciaio strutturale a basso tenore di carbonio e finitura della tipologia zincata a caldo);
- ogni ripiano deve sostenere una portata di minimo Kg 100;
- completa di tutti gli accessori e con gli accorgimenti necessari a rendere la struttura autoportante senza l'ausilio di alcun fissaggio a parete e a pavimento;

Il sistema di scaffalature richiesto deve essere accompagnato dalle seguenti certificazioni del costruttore e dichiarazioni del fornitore / installatore:

- Certificazione CEE dei materiali utilizzati
- Dichiarazione, che i criteri adottati per la fornitura e l'installazione soddisfano gli standard di sicurezza e garanzia reperibili sul mercato;

Il sistema di scaffalature per praticità descrittiva è stato diviso in due settori, settore A e Settore B, meglio descritti agli art. 2.1 e 2.2 e nella planimetria allegata.

## **2.1 - Caratteristiche del sistema di scaffalatura denominato Sezione A**

- altezza massima degli scaffali: mt 2,5;
- almeno 7 piani d'appoggio per scaffale (compreso il piano alla sommità);
- spazio utile tra ogni piano almeno cm 31,7;
- scaffali tutti collegati tra loro secondo lo schema allegato

Nella sezione A sono richieste:

- n. 40 scaffalature aventi le seguenti misure Larghezza minimo cm 120 Profondità minimo cm 60, di cui n. 5 con rivestimento posteriore di materiale identico a quello della struttura dello scaffale;
- n. 1 scaffalatura avente le seguenti misure Larghezza minimo cm 90 Profondità minimo cm 60 con rivestimento posteriore identico a quello della struttura dello scaffale.

## **2.2 - Caratteristiche del sistema di scaffalatura denominato Sezione B**

- altezza massima di mt 2,5;
- almeno 5 piani d'appoggio (compreso il piano alla sommità);
- spazio utile tra ogni piano almeno cm 51,4;
- scaffali tutti collegati tra loro secondo lo schema allegato

Nella sezione B sono richieste:

- n. 6 scaffalature aventi le seguenti misure Larghezza minimo cm 120 Profondità minimo cm 60;
- n. 2 scaffalatura avente le seguenti misure Larghezza minimo cm 90 Profondità minimo cm 60;

Ai fini della formulazione dell'offerta è obbligatorio effettuare un sopralluogo preventivo degli spazi destinati ad accogliere l'attrezzatura richiesta previo contatto con il RUP EQ Valorizzazione e Gestione Spazi Cimiteriali Dott.ssa Giuseppina Bitossi, tel. 0552625540 e-mail [giuseppina.bitossi@comune.fi.it](mailto:giuseppina.bitossi@comune.fi.it).

## **Articolo 3 – CONSEGNA E POSA IN OPERA**

Gli oneri per la consegna e la posa in opera dell'attrezzatura richiesta sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

Sede d'installazione:

- Cimitero di Trespiano, Via Bolognese 449 50139 Firenze;
- La sede di installazione si trova al piano terra della "Camera Mortuaria".

Con l'ufficio del RUP indicato all'articolo 2 del presente capitolato dovranno essere concordati preventivamente la consegna e la posa in opera dell'attrezzatura oggetto del presente capitolato al fine di evitare qualsiasi interferenza con le normali attività del cimitero.

La consegna e posa in opera dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni lavorativi dalla comunicazione di aggiudicazione.

Al termine della posa in opera l'appaltatore dovrà compilare, sottoscrivere e consegnare all'ufficio del RUP apposito verbale riportante la descrizione della posa in opera effettuata e la dichiarazione che l'installazione è avvenuta a regola d'arte.

La liquidazione della fattura potrà avvenire solo se preceduta dal ricevimento del suddetto verbale di posa in opera.

### **3.1 – Materiali e attrezzature per la posa in opera**

Tutti i materiali e le attrezzature occorrenti per la posa in opera del sistema di scaffalatura sono a carico dell'affidatario e dovranno essere conformi alle prescrizioni di legge vigenti in materia, con particolare riferimento alla prevenzione infortuni, igiene del lavoro e tutela ambientale.

E' fatto divieto l'utilizzo delle attrezzature di proprietà comunale poste all'interno dei cimiteri (macchinari, scale e utensili da lavoro) che sono adibite ad uso esclusivo del personale dei cimiteri.

### **Articolo 4 – IMPORTO**

L'importo della fornitura comprensivo di consegna e posa in opera, è pari ad € 12.000,00 comprensivo di IVA di legge.

Considerato che la posa in opera costituisce intervento di breve durata ed a basso rischio, ai sensi del D.L. n. 69 del 21/06/2013 convertito in Legge n 98 del 09/08/2013 - non trova applicazione la disciplina dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 relativo all'obbligatorietà della redazione del DUVRI, e pertanto non si evidenziano costi per la sicurezza.

### **Articolo 5 - REFERENTE DELL'APPALTATORE**

L'appaltatore ha l'obbligo di nominare, al momento della stipula del contratto, un referente contrattuale presso la propria organizzazione cui faranno riferimento i soggetti dell'Amministrazione coinvolti nella esecuzione dell'appalto. Ogni comunicazione, segnalazione o reclamo eseguito nei confronti del referente si intenderà eseguito all'appaltatore medesimo.

### **Articolo 6 - CONTROLLO SULL'ESECUZIONE**

L'Amministrazione verificherà la perfetta rispondenza dell'attrezzatura fornita ai parametri stabiliti all'art. 2 del presente Capitolato tecnico.

Nell'eventualità che la consegna e posa in opera dell'attrezzatura non avvenga con le modalità e nei tempi stabiliti nel presente capitolato o che vengano riscontrate deficienze qualitative o di altro genere, l'Amministrazione avrà facoltà di sospendere il pagamento della fattura, rescindere il contratto, salvo ed impregiudicato ogni altro diritto o azione spettanti al Comune, compreso il risarcimento dei danni subiti.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso la facoltà di applicare la penale prevista al successivo articolo 8.

### **Articolo 7 – MODALITA' DI ESECUZIONE DELL'APPALTO**

#### **7.1 – A carico dell'appaltatore**

L'appaltatore è tenuto:

- a garantire ai propri dipendenti condizioni di sicurezza sul lavoro e prevenzione degli infortuni in linea con le previsioni del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- ad utilizzare prodotti, attrezzature e arnesi di propria esclusiva proprietà, in regola con le norme CE, regolarmente mantenuti come da indicazioni del fabbricante;
- ad applicare ai propri dipendenti un CCNL che preveda condizioni non inferiori a quello per i **dipendenti dalle aziende metalmeccaniche e della installazione di impianti;**

- a dichiarare, ai sensi dell'art. 11 del Codice degli Appalti, il CCNL che viene applicato e che tale contratto di lavoro è equivalente ed assicura le medesime tutele economiche e normative ai lavoratori di quello indicato dalla stazione appaltante, esprimendo la disponibilità ad ogni verifica in tal senso;
- a fornire al Committente, a semplice richiesta tutta la documentazione comprovante il rispetto e il puntuale pagamento degli oneri sociali, imposte e salari del personale impiegato nel presente appalto.

Nell'esecuzione del presente appalto l'appaltatore è responsabile, nei confronti dell'Amministrazione e dei terzi, dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti e indiretti, causati a cose, persone o animali e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti e consulenti, nonché dall'operato di eventuali subappaltatori con conseguente esonero dell'Amministrazione da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

## **7.2 – A carico del committente**

Il committente garantisce:

- l'accesso ai veicoli per lo scarico dei materiali nelle immediate vicinanze dei locali in cui l'attrezzatura dovrà essere installata
- la disponibilità di utilizzo di energia elettrica 220 Volt (presa industriale) e dei servizi igienici.

## **7.3 – Impegni reciproci**

Rispetto di tutte le clausole contrattuali

## **Articolo 8 – PENALE**

L'Amministrazione in caso di ritardata consegna o posa in opera dell'attrezzatura oggetto del presente capitolato, provvederà, all'applicazione di una penale pari ad € 30,00 per ogni giorno di ritardo rispetto al termine indicato all'art 3 del presente capitolato.

Ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificatamente contestata dall'Amministrazione a mezzo lettera inviata tramite posta elettronica certificata (PEC), al domicilio eletto dall'appaltatore per la ricezione di ogni comunicazione relativa al presente contratto.

In ogni caso, quale che sia l'inadempienza contestata, all'appaltatore sarà assegnato un termine non inferiore a 10 (dieci) giorni lavorativi per la presentazione di eventuali controdeduzioni; decorso tale termine, l'Amministrazione, qualora non pervengano o non ritenga valide le giustificazioni addotte, procederà ad applicare le penali sopra descritte.

L'applicazione della predetta penale non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento di eventuali maggiori danni.

Il pagamento della penale non esonera in nessun caso l'appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'Amministrazione provvederà a recuperare l'importo della penale in sede di liquidazione della relativa fattura, ovvero in alternativa ad escutere la garanzia definitiva di cui al successivo art. 10.

Come specificato dal successivo art. ---, qualora l'importo della penale applicata raggiunga il limite del 10% dell'importo del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto di diritto.

## **Articolo 9 - CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI**

È vietata la cessione, totale o parziale, del contratto a pena di nullità della cessione stessa, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120 comma 6 lett. d) del D. Lgs. 36/2023.

In caso di violazione, come previsto dal successivo art. 12, l'Amministrazione, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, si riserva la facoltà di risolvere il contratto di diritto.

## **Articolo 10 – GARANZIA DEFINITIVA**

L'appaltatore è obbligato, prima della stipula del contratto, a costituire una garanzia definitiva, secondo le modalità previste dall'art. 53 del D. Lgs. 36/2023, pari al 5 % dell'importo della fornitura.

L'importo della garanzia è ridotto del 30%, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 106 comma 8 del D. Lgs. 36/2023. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico deve segnalare, in sede di preventivo, il possesso del requisito e documentarlo nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La garanzia copre l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

La garanzia dovrà avere validità temporale almeno pari alla durata del contratto e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria da parte dell'Amministrazione beneficiaria, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta dell'Amministrazione qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'appaltatore. In caso di inottemperanza a tale obbligo, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Resta salvo, per l'Amministrazione, l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la garanzia risultasse insufficiente.

La garanzia sarà svincolata a conclusione del contratto, successivamente all'emissione del documento attestante l'avvenuta regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

## **Articolo 11 – VERIFICA DI CONFORMITÀ'**

Il R.U.P. procederà alla verifica di conformità in merito al corretto adempimento della fornitura e posa in opera, oggetto del contratto, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 116 comma 1) del D. Lgs. 36/2023.

Al termine dell'appalto il R.U.P. rilascerà il certificato di verifica di conformità definitiva qualora risulti che l'esecutore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali.

## **Articolo 12 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI**

L'Amministrazione procederà al pagamento della fattura sulla base dell'esito positivo delle verifiche previste dalla normativa vigente.

Tutti gli aspetti amministrativi dell'appalto saranno gestiti dal Servizio Servizi Cimiteriali e Servizi Operativi di Supporto – E.Q. Valorizzazione e Gestione Spazi Cimiteriali Comunali – Via Bolognese n. 449 – 50139 Firenze.

Il pagamento in favore dell'appaltatore sarà effettuato secondo le norme di legge in vigore.

Al fine di permettere una solerte gestione delle procedure amministrative inerenti la liquidazione, le fatture devono riportare:

- codice IPA: **2AEDD5**
- codice CIG corretto e comunicato dall'ufficio. Il CIG deve essere indicato nel campo <CodiceCig> evitando di inserire il predetto dato in altri campi;
- corretta indicazione dell'esigibilità dell'Iva: "scissione dei pagamenti";

- il conto corrente di cui alla Legge n. 136/2010 con l'indicazione dell'IBAN;
- gli estremi della determinazione dirigenziale che autorizza la spesa.

Il pagamento della fattura avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla data del ricevimento della stessa, salvo eventuali contestazioni che determineranno la sospensione del termine.

La fattura dovrà avere formato digitale ed essere intestata a:

Comune di Firenze - Servizio Servizi Cimiteriali e Servizi Operativi di Supporto – Via Bolognese n.449 50139 Firenze CF/ P. IVA 01307110484.

La fattura dovrà essere inviata all'Amministrazione tramite SDI – Sistema Di Interscambio, secondo le specifiche tecniche reperibili sul sito dedicato alla fatturazione elettronica all'indirizzo [www.fatturapa.gov.it](http://www.fatturapa.gov.it) .

Il pagamento è comunque subordinato alla verifica della regolarità contributiva risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Qualunque eventuale variazione relativa ai dati bancari dell'appaltatore deve essere tempestivamente notificata al Servizio Servizi Cimiteriali e Servizi Operativi di Supporto, che, in caso contrario, è sollevato da ogni responsabilità.

Eventuali contestazioni, ferma l'applicazione delle eventuali penali, sospenderanno il termine di pagamento.

### **Articolo 13 – RISOLUZIONE E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

In caso di reiterata e/o grave inosservanza da parte dell'appaltatore delle condizioni riportate nel presente Capitolato speciale d'appalto e nell'offerta economica presentata in sede di gara, sarà facoltà dell'Amministrazione risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1453 C.C., previa diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 C.C., fatta salva l'azione di risarcimento dei danni e l'eventuale incameramento della garanzia definitiva.

Fermo quanto previsto al comma precedente e fermo quanto previsto ai commi 1 e 2 dell'art. 122 del D. Lgs. 36/2023, l'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di risolvere il contratto di diritto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 C.C. e previa diffida scritta e motivata, senza che da tale risoluzione possano conseguire all'appaltatore diritti o pretese di sorta, nei seguenti casi:

- a) mancato reintegro della garanzia definitiva entro i termini stabiliti;
- b) perdita dei requisiti di cui all'art. 94 del D. Lgs. 36/2023;
- c) cessione totale o parziale del contratto;
- d) subappalto non autorizzato o mancato rispetto del limite al subappalto;
- e) irrogazione di penali per un importo superiore al 10% del valore dell'appalto;
- f) violazione degli obblighi di cui alla L. 136/2010;
- g) grave inosservanza degli obblighi di comportamento di cui al successivo art. 21;
- h) inosservanza degli obblighi di riservatezza di cui al successivo art. 25.
- l) mancata sostituzione del prodotto "fuori produzione" o non conformità di quello presentato secondo quanto previsto all'art. 8.

In tutti i casi di risoluzione, l'appaltatore ha diritto unicamente al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, fatto salvo quanto disposto dall'art. 122, comma 6, del D. Lgs. n.36/2023.

### **Articolo 14 – RECESSO E CLAUSOLA CONSIP**

Salvo quanto previsto dagli art. 88 comma 4-ter e 92 comma 4 del D. Lgs. 159/2011, l'Amministrazione può, per motivi di interesse pubblico, ai sensi dell'art. 123 del D. Lgs. 36/2023, recedere dal contratto in qualunque momento, previo il pagamento delle prestazioni eseguite, con le modalità di cui al sopracitato art. 123 comma 2.

Ai sensi dell'art. 1 comma 13 del D. L. 95/2012 l'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite, qualora accerti la disponibilità di Convenzioni o Accordi quadro di Consip o di altri soggetti aggregatori con parametri migliorativi rispetto al contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta alla modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26 comma 3 della legge 23 dicembre 1999 n.488.

### **Articolo 15– SUBAPPALTO**

Con riferimento alle singole forniture è consentito il ricorso al subappalto purché indicato in sede di preventivo e dietro autorizzazione della Stazione Appaltante. Si applica a tal proposito l'art. 119 del D.Lgs 36/2023.

### **Articolo 16 – CODICE DI COMPORTAMENTO**

L'appaltatore è tenuto, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ad attenersi a quanto disposto dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) come modificato dal DPR 81/2023. E' altresì tenuto al rispetto degli obblighi di comportamento previsti dal "Regolamento comunale recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2013/G/00471 del 30/12/2013, pubblicato sulla rete civica del Comune di Firenze all'indirizzo:

<https://www.comune.fi.it/system/files/2021-02/Codice-comportamento-dipendenti-Comune-Firenze2021.pdf>

### **Articolo 17 – DIVIETO DI PANTOUFLAGE O REVOLVING DOORS**

Al presente appalto si applica la norma di cui all'art. 53 comma 16 ter del D.lgs. 165/2001 in materia di rapporti dell'appaltatore con ex dipendenti dell'Amministrazione committente.

### **Articolo 18 – TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI DI CUI ALLA L. 136/2010**

L'appaltatore dovrà attenersi in materia di tracciabilità dei pagamenti al pieno rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii, ed in particolare utilizzare il conto corrente dedicato alla commessa di cui trattasi e registrare tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detto conto.

L'appaltatore deve inoltre effettuare tutti i movimenti finanziari mediante bonifico o postale riportante il Codice Identificativo Gara (CIG) comunicato dall'Amministrazione.

### **Articolo 19 – STIPULA DEL CONTRATTO**

Il contratto è stipulato, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n.910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014..

Il presente Capitolato Speciale di Appalto, sottoscritto per accettazione dall'appaltatore, costituisce parte integrante e sostanziale del contratto di appalto.

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto, sono a carico dell'appaltatore.

Per quanto riguarda l'IVA, si fa espresso rinvio a disposizioni di legge in materia.

## **Articolo 20 – TUTELA DELLA RISERVATEZZA**

L'appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e comunque di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

L'appaltatore è responsabile dell'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri subappaltatori e dipendenti di quest'ultimi, degli obblighi di riservatezza anzi detti.

In caso di inosservanza, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Amministrazione.

## **Articolo 21 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali forniti sono raccolti e trattati in conformità a quanto previsto dall'art. 13 Regolamento UE 2016/679 e dalla normativa nazionale in materia (D.Lgs.196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018) esclusivamente per le finalità connesse all'affidamento dell'appalto e alla successiva gestione del contratto; i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al su citato Regolamento e D.Lgs. 196/2003 secondo l'informativa resa in sede di gara.

Per tutto quanto non ivi previsto si fa espresso rinvio all'informativa di cui sopra e alla normativa vigente in materia.

## **Articolo 22 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE**

La competenza a conoscere le controversie che potrebbero derivare dal contratto, di cui il presente Capitolato è parte integrante, spetta, ai sensi dell'art. 20 del codice di procedura civile, al giudice del luogo dove il contratto è stato stipulato, nella fattispecie il Foro di Firenze.

È escluso il ricorso all'arbitrato.

## **Articolo 23 - DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non espressamente indicato, si fa rinvio alla legislazione vigente in materia di appalti e contratti pubblici, al Codice Civile ed a tutte le norme presenti nell'ordinamento.

**Il Responsabile Unico del Progetto**  
*Dott.ssa Giuseppina Bitossi*

**per accettazione**  
**Il rappresentante legale dell'impresa appaltatrice**

---

**(firma digitale)**



### Planimetria

